

Comune di Sigillo

(Provincia di Perugia)

IL SINDACO

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 21/02/2020;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Vista la Direttiva n. 01/2020 del 25/02/2020, adottata dal ministro per la Funzione pubblica, indirizzata alle pubbliche amministrazioni, ed, in particolare, il Paragrafo 8, rubricato "Ulteriori misure di prevenzione e di informazione";

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nella parte in cui vengono definiti i compiti e le responsabilità del datore di lavoro;

Visto il DPCM del 08/03/2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Ritenuto, a titolo precauzionale e cautelativo, di adottare le misure meglio specificate nella parte dispositiva del presente atto;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

DISPONE

Di fornire le seguenti direttive valide all'interno della Sede Municipale:

- Negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico si raccomanda di evitare il sovraffollamento attraverso lo scaglionamento degli accessi che non dovranno mai superare l'**unità** all'interno dell'ufficio. Eventuali ulteriori utenti dovranno attendere il loro turno fuori dall'ufficio **rispettando la distanza di un metro**;
- I locali aperti al pubblico dovranno essere **areati ciclicamente e adeguatamente** nel corso della giornata;
- L'utenza che si rivolge allo sportello dovrà **sostare ad adeguata distanza** dal bancone o dalla scrivania dove si trova l'addetto comunale;
- In ogni ufficio aperto al pubblico dovranno essere esposte le informazioni di prevenzione riportate nell'allegato 1 al D.P.C.M. 8 marzo 2020;

Si confida nella massima collaborazione

Sigillo lì, 9 marzo 2020

IL SINDACO

Dott. Giampiero Fugnanesi

Comune di Sigillo

(Provincia di Perugia)

Allegato 1 al D.P.C.M. 8 marzo 2020

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Si ricorda inoltre che, continua a valere l'**obbligo** per chiunque abbia fatto ingresso in Italia, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del DPCM, dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato o abbia sostato nei comuni che rientrano in zona rossa di comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta.